

ESTRATTO



Volume 25 - Numero 12
Dicembre 2012
ISSN 0394-9303

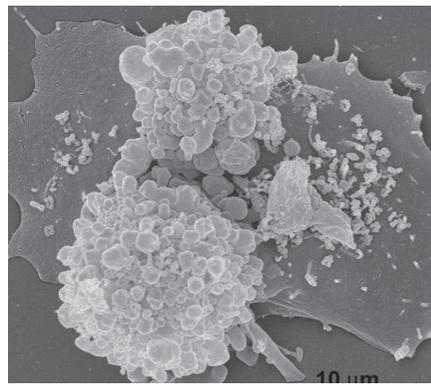
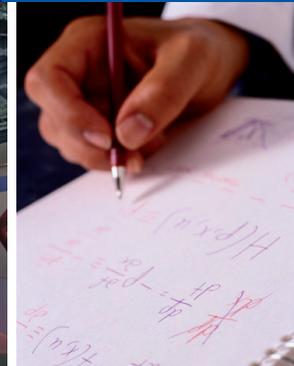
Notiziario

dell'Istituto Superiore di Sanità

Corso Master FAD Antidoping "La tutela della salute nelle attività sportive e la prevenzione del doping"

R. Pacifici, A. Bacosi, D. Barbina, S. Di Carlo,
A. Di Pucchio, D. Guerrera, A. Mazzaccara,
G. Toth, G. De Virgilio

Poste italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - 70% - DCB Roma



www.iss.it

CORSO MASTER FAD ANTIDOPING "LA TUTELA DELLA SALUTE NELLE ATTIVITÀ SPORTIVE E LA PREVENZIONE DEL DOPING"



Roberta Pacifici¹, Antonella Bacosi¹, Donatella Barbina², Simonetta Di Carlo¹, **Alessandra Di Pucchio**¹,
Debora Guerrera², Alfonso Mazzaccara², **Giacomo Toth**² e **Giovanni De Virgilio**²

¹Dipartimento del Farmaco, ISS

²Ufficio Relazione Esterne, ISS

RIASSUNTO - L'Ufficio Relazioni Esterne (URE) dell'Istituto Superiore di Sanità (ISS) eroga formazione a distanza (FAD) in sanità pubblica a partire dal 2004, sperimentando nuovi modelli basati sull'integrazione di metodi di apprendimento attivo, come il Problem-Based Learning (PBL), originariamente concepito per la modalità residenziale, con gli strumenti del web learning. Il Corso Master FAD Antidoping "La tutela della salute nelle attività sportive e la prevenzione del doping" è stato preparato grazie alla collaborazione dell'URE con il Dipartimento del Farmaco in base alla convenzione sviluppata tra l'ISS e la Commissione per la Vigilanza sul Doping e per la tutela della salute nelle attività sportive (CVD) del Ministero della Salute. Il Corso Master, completamente gratuito, è stato accreditato come evento complessivo per il rilascio di 36 crediti formativi ECM per le discipline "Medicina generale" e "Medicina dello sport" (www.eduiss.it).

Parole chiave: Problem-Based Learning; FAD; Prevenzione doping; Crediti formativi ECM

SUMMARY (*Master course "Health promotion in sports and doping prevention"*) - Since 2004, the External Relations Office (ERO) of the Italian National Institute of Health (ISS) has been providing distance training in Public Health, experimenting innovative learning models based on the integration between active learning methods such as Problem-Based Learning (PBL), originally devised for classroom learning, and innovative e-learning tools. The Master course "Health promotion in sports and doping prevention" will be delivered, by a distance modality, thanks to the collaboration between ERO and the ISS Department of Therapeutic Research and Medicines Evaluation on the basis of an agreement between NHI and Doping Commission for Health Promotion in Sports Activities (CVD) of the Italian Ministry of Health. The Master Course is completely free and has been accredited with 36 CME credits for the disciplines "General practice" and "Sports medicine" (www.eduiss.it).

Key words: Problem-Based Learning; E-learning; Doping prevention; CME credits

alfonso.mazzaccara@iss.it

Il 29 ottobre 2012 si sono aperte le iscrizioni al Corso Master FAD Antidoping "La tutela della salute nelle attività sportive e la prevenzione del doping". Il Corso, completamente a distanza e gratuito, prevede un tempo di fruizione di 36 ore ed è stato accreditato come evento complessivo per il rilascio di 36 crediti formativi ECM per le discipline "Medicina generale" e "Medicina dello sport". Il Corso Master, acui si accede attraverso il sito www.eduiss.it, sarà erogato fino al 29 giugno 2013 per un massimo di 2.000 partecipanti.

La finalità del Corso è sensibilizzare il personale del Servizio Sanitario Nazionale (SSN), nelle specifiche figure professionali del medico di medicina generale e del medico sportivo, nei confronti dell'emergente fenomeno del doping.

Il Master FAD Antidoping è organizzato dal Reparto di Farmacodipendenza, tossicodipendenza e doping (FTD) del Dipartimento del Farmaco dell'Istituto Superiore di Sanità (ISS) in collaborazione con l'Ufficio Relazione Esterne (URE) dell'ISS, in base alla convenzione sviluppata tra l'ISS e la Commissione per la Vigilanza sul Doping e per la tutela della salute nelle attività sportive (CVD) del Ministero della Salute. La CVD, istituita dalla Legge 376/00 sulla tutela sanitaria delle attività sportive e della lotta contro il doping, svolge la sua attività per la prevenzione della diffusione del fenomeno doping, in particolare nelle fasce giovanili della popolazione e nei settori sportivi amatoriali, al fine di far fronte al fenomeno ormai accertato dell'uso e abuso di ▶

sostanze e metodi vietati per doping e dell'abuso di medicinali da parte dei praticanti attività sportive in questi ambiti.

Finalità del Master

Il Master intende formare professionisti sanitari esperti in tematiche inerenti la prevenzione del doping e la tutela della salute nelle attività sportive. In particolare, gli obiettivi formativi del Corso Master comprendono:

- il corretto inquadramento del fenomeno doping, a partire dall'approfondimento epidemiologico e sociale del fenomeno, della normativa a tutela della salute e dell'attività sportiva, e del ruolo dello sport nella promozione della salute;
- l'acquisizione di informazioni circa le caratteristiche farmaco-tossicologiche delle sostanze vietate per doping e il loro effetto sulla salute, e circa l'uso, abuso e misuso di molecole farmacologicamente o biologicamente attive non vietate per doping da parte dei praticanti attività sportiva;
- la promozione di una cultura di tutela della salute dei praticanti attività sportiva, approfondendo le modalità di svolgimento dei controlli antidoping e di tutela della salute e le modalità e le procedure



necessarie per utilizzare farmaci per patologie acute o croniche senza il rischio di incorrere in sanzioni sportive e penali;

- l'acquisizione di una prospettiva di prevenzione del doping e di promozione della salute di praticanti attività sportiva, utilizzando strategie basate sulla corretta alimentazione, valorizzando il ruolo della valutazione medico-sportiva, e approfondendo le strategie di prevenzione adottate nei progetti di formazione/informazione promossi dalla CVD.

Per realizzare questo progetto formativo sono stati coinvolti esperti nei diversi argomenti, che hanno lavorato in stretta collaborazione con il gruppo di lavoro del Dipartimento del Farmaco, per elaborare i materiali didattici sulla base di linee guida standardizzate realizzate dal Gruppo FAD dell'URE per la creazione di materiale formativo appropriato dal punto di vista tecnologico e metodologico, oltre che contenutistico.

Il Reparto FTD si occupa di doping dall'istituzione della Legge 376/2000 sulla disciplina della tutela sanitaria delle attività sportive e della lotta contro il doping e ha maturato una conoscenza del fenomeno che mette a disposizione sia collaborando con la CVD sia traducendo l'esperienza in iniziative di formazione e informazione rivolte ai giovani che praticano attività sportiva e agli operatori sanitari e del sistema educativo, sportivo e scolastico. Tali iniziative sono in grado di raggiungere e coinvolgere insegnanti, genitori, personal trainer, allenatori, dirigenti di società sportive, magistratura e forze dell'ordine (1-6).

Il Corso Master è composto di 4 moduli didattici, articolati su 12 unità, sui seguenti argomenti:

- inquadramento generale del fenomeno doping;
- farmaci e sostanze vietate nell'attività sportiva;
- percorsi diagnostici e controlli antidoping;
- strategie per la prevenzione del doping.

Attraverso l'approfondimento di esperienze, contenuti e strategie maturati nella comunità scientifica nazionale e internazionale, gli esperti coinvolti nel Master FAD Antidoping hanno curato i contenuti trattati nelle singole unità didattiche perseguendo obiettivi formativi di interesse nazionale nell'ambito dell'epidemiologia, della prevenzione e della promozione della salute, necessari per affrontare il fenomeno doping e le problematiche ad esso correlate.

Metodologia

Il metodo didattico utilizzato si ispira ai principi del Problem-Based Learning (PBL), ideato originariamente per la formazione degli adulti in ambito sanitario (7, 8). Il PBL è un metodo didattico attivo, dove l'apprendimento avviene lavorando alla soluzione di un problema ispirato alla realtà lavorativa dei partecipanti che lavorano in piccoli gruppi (da 6 a 8 discenti) sotto la guida di un facilitatore. Il problema è finalizzato a stimolare i partecipanti al confronto con le proprie esperienze professionali e conoscenze pregresse e all'identificazione dei bisogni formativi personali in relazione alla problematica proposta.

Attraverso lo studio individuale del materiale didattico selezionato dagli stessi partecipanti per raggiungere i propri obiettivi di apprendimento, il partecipante acquisisce nuovi elementi di conoscenza e nuove capacità per la risoluzione del problema stesso. Le domande poste alla fine del problema, infatti, orientano il processo di apprendimento verso un approccio applicativo e le parole chiave rappresentano lo stimolo per la ricerca autonoma di materiale di studio. In questo modo il partecipante, sollecitato ad acquisire conoscenze e competenze per la risoluzione del caso, è da subito il principale artefice del processo di apprendimento.

A partire dalla sua origine, negli anni '70, il PBL si è ampiamente diffuso in ambito sanitario (e non solo) a livello internazionale e dalla fine degli anni '80 è utilizzato dall'ISS per la formazione continua dei professionisti in sanità pubblica a livello nazionale e internazionale (9-11).

Dal 2004 l'URE ha applicato il PBL alla FAD, sviluppando progressivamente modelli a diversa interattività (12). L'utilizzo della piattaforma Moodle, per la sua flessibilità, disponibilità di strumenti e impostazione costruttivista, ha impartito una spinta decisiva al processo di "traduzione" del PBL nel contesto della FAD.

In fase di progettazione, in considerazione dell'apertura del Corso Master FAD Antidoping a 2.000 partecipanti, è stata scelta una modalità di fruizione in totale autoapprendimento, che permettesse ai partecipanti di fruire delle risorse formative in autonomia, secondo le proprie esigenze individuali e professionali, in qualsiasi momento nell'arco delle 24 ore.

In previsione dell'elevata affluenza al Corso, sono stati sviluppati degli specifici moduli per la piattaforma Moodle, in modo da facilitare la gestione dei partecipanti, dall'iscrizione alla reportistica prevista dalla normativa ECM. Una delle personalizzazioni della piattaforma ha riguardato il form di iscrizione che, rispetto al modello standard previsto da Moodle, è stato integrato con tutti i campi indispensabili alla gestione dei partecipanti ai fini dell'ottenimento dei crediti ECM. Per consentire l'iscrizione automatica dei partecipanti è stato inoltre sviluppato uno specifico plug-in, che permette l'accesso al Corso solo agli appartenenti alle discipline ECM "Medicina generale" e "Medicina dello sport". È stato inoltre sviluppato un modulo che consente l'erogazione del certificato ECM direttamente in piattaforma. Infine, un nuovo sistema di reportistica consente l'esportazione dei dati dei partecipanti in formato XML, come previsto dalla normativa ECM.

Ogni modulo è strutturato come segue:

- bacheca news, per comunicazioni da parte del gruppo di lavoro ISS;
- introduzione agli argomenti trattati;
- obiettivi generali di apprendimento;
- pre-post test formativi: quiz a scelta multipla, con le stesse domande. Il post test contiene un feedback che, in caso di risposta errata, rimanda all'obiettivo specifico da rivedere. I test formativi sono volti a meglio indirizzare e verificare la propria preparazione prima di accedere al test finale;
- problema;
- unità didattiche:
 - a. introduzione di presentazione del contenuto dell'unità;
 - b. obiettivi specifici dell'unità;
 - c. materiali di supporto: sitografia e bibliografia;
 - d. materiali di lettura: documenti selezionati o scritti dal docente;
 - e. tutorial: diapositive commentate a voce dal docente, dove sono riassunti i punti principali trattati nell'unità;
- soluzione del problema proposta dal docente: diapositive commentate a voce dal docente (contenenti un'ipotesi risolutiva del problema), resa accessibile al partecipante solo al termine del percorso formativo per permettergli di individuare in precedenza soluzioni proprie e individualizzate.

Le risorse per la valutazione sono collocate alla fine del percorso didattico e comprendono:

- test di valutazione finale (certificativo), temporizzato, contenente 144 domande a scelta multipla;
- questionario di valutazione della qualità percepita (secondo il modello ECM);
- questionario di gradimento (secondo il modello di valutazione degli eventi formativi FAD dell'ISS);
- certificato ECM.

Per il conseguimento del certificato ECM, oltre al superamento del test finale, ai partecipanti viene richiesto di compilare il questionario di valutazione della qualità percepita e il questionario di gradimento, volto a raccogliere informazioni per il miglioramento continuo della qualità formativa offerta dall'ISS. Il certificato si renderà disponibile e sarà scaricabile direttamente in piattaforma dagli aventi diritto, a procedure ECM espletate.

Considerazioni sulla rilevanza del Master FAD Antidoping

Il doping rappresenta un problema sociale e di sanità pubblica di dimensioni globali dal momento che dallo sport professionistico di alto livello ha trovato sempre più spazio nei contesti dello sport amatoriale, coinvolgendo i giovani e diffondendosi nella popolazione generale. Attualmente, il fenomeno doping deve infatti essere considerato nel più vasto quadro dell'abuso di farmaci e integratori assunti allo scopo di migliorare le prestazioni sportive, modificare l'aspetto fisico, stimolare e sostenere l'attività fisica e psichica anche al di fuori della pratica sportiva.

Dal punto di vista normativo, in Italia il doping è vietato sia dall'ordinamento sportivo a garanzia della lealtà e della correttezza nelle competizioni sportive, che dalla legislazione statale con la Legge 376/2000 sulla tutela sanitaria delle attività sportive e della lotta contro il doping.

Il Corso Master FAD Antidoping coinvolge i medici di medicina generale e i medici specialisti in medicina dello sport in una formazione di educazione continua in medicina (ECM) sulle tematiche del doping, altamente innovativa sia per la tematica e per il livello della trattazione, che per la metodologia e la tecnologia attraverso la quale viene erogata.

Tale modalità di formazione a distanza permette di raggiungere un vasto bacino di utenti per diffondere quelle conoscenze scientifiche che l'ISS, istituzional-

mente o in relazione a specifici progetti, ha il mandato di promuovere tra gli operatori dell'SSN e di altri enti e organizzazioni di tutela e promozione della salute. ■

Riferimenti bibliografici

1. Abellan R, Ventura R, Pichini S, et al. Effect of physical fitness and endurance exercise on indirect biomarkers of recombinant erythropoietin misuse. *Int J Sports Med* 2007;28(1):9-15.
2. Donati S, Pacifici R, Pichini S, et al. *L'utilizzo illecito dei farmaci nell'attività sportiva. Manuale sui rischi per la salute*. Roma: Ministero della Salute, Istituto Superiore di Sanità; 2011 (www.iss.it/binary/dopi/cont/Copia_di_Libretto_Farmaci_Def.pdf).
3. Mastrobattista L, Pacifici R, Pichini S, et al. *Doping: indagine al di sopra di ogni sospetto*. Roma: Istituto Superiore di Sanità; 2008 (www.iss.it/binary/dopi/cont/libricino_indagine_al_sopra_di_ogni_per_web.pdf).
4. Mastrobattista L, Pacifici R, Pichini S, et al. *SILLABO DOPING. Raccolta di materiale formativo/informativo multimediale*. CD-ROM. Roma: Istituto Superiore di Sanità, Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali; 2008 (www.iss.it/binary/dopi/cont/libricino_sillabo_def.pdf).
5. Pacifici R, Bacosi A, Di Carlo S, et al. *Reporting System Doping Antidoping 2011*. Roma: Istituto Superiore di Sanità, Ministero della Salute, 2012 (www.iss.it/binary/dopi/cont/Reporting_System_2011_per_WEB.pdf).
6. Zuccaro P, Rossi S, Mazzola M. *Reporting System Doping Antidoping 2003-2004*. Roma: Istituto Superiore di Sanità, Ministero della Salute; 2006 (www.iss.it/binary/dopi/cont/Reporting_System_2003_2004.pdf).
7. Barrows HS. *Problem based learning*. New York: Springer Publishing; 1980.
8. Schmidt HG. Problem-based learning: rationale and description. *Medical Education* 1983;17(1):11-6.
9. De Virgilio G. One Day-One Problem Problem-Based Learning (ODOP-PBL) for continuing education of health professionals. *Education for Health* 2011;11:346.
10. De Vita L, Barbina D, Carbone P, et al. *Il metodo dell'apprendimento per problemi (PBL) in un corso di formazione a distanza (FAD) sulla prevenzione delle malformazioni congenite*. Roma: Istituto Superiore di Sanità; 2009. (ISTISAN Congressi 09/C8).
11. Mazzaccara A, Kergall T, Bonciani M, et al. *Master internazionale di gestione dei servizi sanitari. Problem Based Learning e formazione personalizzata in un modulo didattico ingegnerizzato*. Roma: Istituto Superiore di Sanità; 2007. (Rapporti ISTISAN 7/44).
12. Barbina D, Bonciani M, Guerrera D, et al. La formazione in sanità pubblica con Moodle: l'esperienza dell'Istituto Superiore di Sanità. In: Baldoni M, Baroglio C, Coriasco S, et al. (Ed.). *E-learning con Moodle in Italia: una sfida tra passato, presente e futuro*. Torino: Seneca Edizioni; 2011. p. 95-104.

Per maggiori informazioni: www.eduiss.it

